

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 "Norme in materia di sport" e s.m. e, in particolare, l'articolo 11, comma 1, che prevede la concessione di contributi finalizzati a progetti di promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo a favore di associazioni regionali sportive e ricreative iscritte al "Registro regionale delle associazioni di promozione sociale" di cui alla L.R. 34/02;

Vista la propria deliberazione n. 1188 del 4 agosto 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 113 del 17 agosto 2011, con la quale - nell'Allegato A), ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 - sono stati definiti gli obiettivi e le azioni prioritarie, i soggetti beneficiari, le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di contributo, i criteri per la valutazione delle stesse e le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2011 a favore di associazioni regionali sportive e ricreative iscritte al "Registro regionale delle associazioni di promozione sociale" di cui alla L.R. 34/02;

Dato atto che sono pervenute complessivamente n. 5 domande di contributo da parte delle Associazioni sotto indicate:

- AICS (ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT) COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA, con sede a Bologna;
- ASI (ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA) - COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA, con sede a Bologna;
- CSI (CENTRO SPORTIVO ITALIANO) - CONSIGLIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA, con sede a Reggio Emilia;
- ENDAS (ENTE NAZIONALE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE) EMILIA-ROMAGNA, con sede a Bologna;
- UISP (UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI) - COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA, con sede a Bologna

che sono risultate ammissibili, in quanto conformi ai requisiti formali richiesti previsti nella sopracitata delibera n. 1188/2011;

Preso atto, inoltre che, dall'istruttoria effettuata dal Servizio regionale competente, in particolare in applicazione di quanto previsto al punto 4 (Criteri di valutazione delle domande) e al punto 5 (Risorse finanziarie, loro destinazione e criteri di spesa) della propria deliberazione n. 1188 del 4 agosto 2011, di seguito riportato sinteticamente:

Criteri in base ai quali assegnare le risorse		Risorse da destinare
a	DIMENSIONE ASSOCIATIVA DELL'ENTE determinata dal numero degli associati per l'attività sportiva; (punto 4, lettera a);	€ 68.000,00
b	AMPIEZZA TERRITORIALE relativamente alla presenza effettiva di Associazioni affiliate sul territorio e sugli impianti utilizzati; (punto 4, lettera b);	€ 85.000,00
c	VALUTAZIONE DI UN PROGETTO relativo al contrasto dell'abbandono dell'attività sportiva e fisico-motoria da parte dei ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, attribuendo i punteggi sotto specificati relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> - grado di innovazione del progetto presentato e dimensioni (numero dei destinatari finali delle attività) - fino a 20 punti; - progettazione e realizzazione degli interventi da parte di professionisti qualificati - fino a 20 punti; - adeguatezza degli strumenti di valutazione di processo e di valutazione di risultato rispetto agli obiettivi previsti - fino a 40 punti; - grado di collaborazione, anche economica, tra i soggetti pubblici e privati, istituzionali e non, coinvolti nella definizione e realizzazione dei progetti- fino a 20 punti. (punto 4, lettera c). 	€ 17.000,00
		€ 170.000,00

è emerso che il progetto presentato dall' ASI (Alleanza Sportiva Italiana) in relazione al punto c), non risulta inerente all'obiettivo regionale definito con delibera n. 1188/2011 e pertanto non gli sono stati assegnati punteggi, mentre per quanto riguarda gli altri progetti la valutazione ha prodotto risultati equivalenti e, pertanto, la somma disponibile di euro 17.000,00 va ripartita in modo uguale;

Dato atto che i contributi da assegnare e concedere risultano, quindi, determinati come segue:

soggetto beneficiario	punto 1 Euro 68.000,00	punto 2 Euro 85.000,00	punto 1 Euro 17.000,00	totale	totale contributo arrotond. 50,00 Euro
AICS - ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA DI BOLOGNA	7.144,43	4.902,25	4.250,00	16.296,68	16.300,00
ASI - ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA DI BOLOGNA	3.789,31	4.469,73	0,00	8.259,03	8.300,00
CSI - CENTRO SPORTIVO ITALIANO - CONSIGLIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA DI REGGIO EMILIA	21.733,39	29.732,33	4.250,00	55.715,72	55.700,00
ENDAS - ENTE NAZIONALE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE- EMILIA-ROMAGNA DI BOLOGNA	3.181,69	3.155,74	4.250,00	10.587,44	10.600,00
UISP - UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI - COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA DI BOLOGNA	32.151,18	42.739,95	4.250,00	79.141,12	79.100,00
	68.000,00	85.000,00	17.000,00	170.000,00	170.000,00

Dato atto, altresì, che dall'esame istruttorio condotto dal Servizio regionale competente sulla documentazione presentata, si evince la natura di spesa corrente degli interventi da realizzare;

Richiamato il punto 6 dell'Allegato della sopracitata delibera 1188/2011 nel quale si stabilisce, tra l'altro, che i contributi regionali, verranno concessi sulla base dei criteri indicati 4 e delle Convenzioni da stipularsi tra la Regione Emilia-Romagna e gli stessi beneficiari;

Ritenuto opportuno approvare la Convenzione, di cui allo schema allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Emilia-Romagna e le stesse Associazioni regionali, che sono risultate ammissibili ai contributi;

Ritenuto opportuno, inoltre, stabilire che i contributi concessi con il presente atto, verranno liquidati, in unica soluzione, dal Dirigente regionale competente per materia, a seguito della realizzazione delle iniziative proposte e della presentazione, entro il termine del 31/05/2012, della rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite e di una relazione sui risultati e gli effetti prodotti in rapporto agli obiettivi regionali di cui alla delibera n. 1188/2011;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Cultura, Sport, i progetti oggetto dei contributi regionali di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione";

Dato atto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/2001 e che pertanto l'impegno di spesa può essere assunto con il presente atto per una somma complessiva di Euro 170.000,00;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;
- n. 14/2010 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40

in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013";

- n. 15/2010 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013";
- n. 10/2011 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art.40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della Legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio pluriennale 2011-2013. Primo provvedimento generale di variazione" , pubblicata sul B.U.R. Telematico. n. 116 del 26 luglio 2011;
- n. 11/2011 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione", pubblicata sul B.U.R. Telematico. n. 117 e 117.1 del 26 luglio 2011;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n.1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;
- n. 1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali"così come rettificata dalla deliberazione n. 1950/2010;
- n. 2060/2010 "Rinnovo incarichi a direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n.1222/2011 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- n.1642/2011 recante Riorganizzazione funzionale di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale"

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

- 1) di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata dal Servizio regionale competente così come specificato in premessa;
- 2) di assegnare e concedere, in attuazione della propria deliberazione n. 1188/11, e stante quanto indicato in

premesse, che qui si intende integralmente riportato, i contributi per l'anno 2011 di complessivi euro 170.000,00, ai soggetti di seguito indicati:

<i>soggetto beneficiario</i>	<i>totale contributo</i>
AICS - ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA con sede a Bologna	16.300,00
ASI - ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA con sede a Bologna	8.300,00
CSI - CENTRO SPORTIVO ITALIANO - CONSIGLIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA con sede a Reggio Emilia	55.700,00
ENDAS - ENTE NAZIONALE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE-EMILIA-ROMAGNA con sede a Bologna	10.600,00
UIISP - UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI - COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA con sede a Bologna	79.100,00
	170.000,00

- 3) di approvare, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, la Convenzione, di cui allo schema allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale si prevedono le finalità, gli impegni tra i diversi soggetti, nonché le modalità e i tempi di attuazione delle Convenzioni, che verranno sottoscritte dal Dirigente regionale competente e dai soggetti beneficiari dei contributi;
- 4) di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare le modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione delle convenzioni;
- 5) di stabilire che le convenzioni di cui al punto 3) abbiano durata a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione e fino al 31 maggio 2012 salvo motivata richiesta di proroga concessa, dal dirigente regionale competente, fino ad un massimo di mesi 3;
- 6) di imputare la somma complessiva di Euro 170.000,00, registrata con il n. 4916 di impegno al cap. n. 78722 "Contributi ad associazioni regionali sportive e ricreative iscritte nell'albo regionale di cui alla L.R. 34/02 per progetti di promozione, diffusione e organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo (art.11, comma 1, L.R. 25 febbraio 2000, n. 13)" - U.P.B. 1.6.6.2.28100 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) di stabilire che i contributi concessi con il presente atto verranno liquidati in un'unica soluzione, successivamente alla realizzazione delle iniziative proposte che dovranno concludersi entro il 31 marzo 2012, a seguito della presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro e non oltre il 31 maggio 2012 di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla rendicontazione finanziaria delle

entrate e delle uscite e di una relazione sui risultati e gli effetti prodotti in rapporto agli obiettivi regionali di cui alla delibera n. 1188/2011;

8) di stabilire altresì che:

- si procederà alla revoca del contributo concesso qualora il beneficiario entro il 31 maggio 2012, salvo antecedente concessione di proroga prevista dal successivo punto 10, non provvedesse a far pervenire all'Amministrazione regionale la documentazione prevista per la rendicontazione;
- la Regione potrà procedere ad effettuare controlli sulle dichiarazioni prodotte e in particolare su quelle relative alla rendicontazione finanziaria;

9) di dare atto che alla liquidazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari indicati al precedente punto 1 ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, nonché alla eventuale rideterminazione del contributo in caso di minore spesa o alla revoca degli stessi contributi, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia con le modalità e sulla base della documentazione prevista con il presente atto ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 ed in applicazione della delibera n. 2416/2008 e succ. mod.;

10) di stabilire che, in caso di motivata richiesta da parte dei soggetti beneficiari di proroga dei termini stabiliti per la realizzazione delle iniziative e per la presentazione della documentazione prevista per la liquidazione dei contributi regionali concessi, il Dirigente regionale competente potrà concedere, con propri atti, proroghe fino ad un massimo di 3 mesi rispetto ai termini fissati col presente atto;

11) di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (BURERT);

12) di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, le norme di cui all'art. 11 della L. 3/2003 e successive modifiche siano applicabili ai contributi oggetto del presente provvedimento.